



Prot. 2153

Roma, 20 aprile 2007

COMUNICATO STAMPA
UFFICIO DELLE DOGANE DI REGGIO EMILIA
SCOPERTA FRODE ALL'IVA INTRACOMUNITARIA
NEL SETTORE DELLA TELEFONIA

I Funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Reggio Emilia, su segnalazione dell'Ufficio delle Dogane di Ravenna, hanno scoperto una rilevante frode finalizzata all'evasione dell'**IVA intracomunitaria** nel settore della telefonia.

L'attività di verifica ha portato complessivamente ad una **maggiore imposta IVA accertata di 1.879.232,00 Euro**, oltre all'applicazione delle relative sanzioni amministrative.

Il soggetto controllato, privo di mezzi e strutture idonee al tipo di attività svolta (circa **9.400.000,00 Euro** di merce movimentata), si poneva come soggetto interposto, acquistando direttamente in ambito comunitario e rivendendo la merce sul territorio nazionale a prezzi sistematicamente inferiori a quelli di acquisto. L'IVA da versare all'erario veniva azzerata attraverso la creazione di un credito fittizio, derivante da false fatture di acquisto inesistente di materiale informatico. Le operazioni inesistenti prevedevano la rivendita con transazioni fasulle del materiale come non imponibile IVA ad un altro soggetto comunitario, già coinvolto in altre frodi "carosello" IVA.

Il complesso meccanismo fraudolento messo in atto consentiva di immettere sul mercato telefonini a prezzi sensibilmente inferiori a quelli normalmente praticati, attuando una sistematica concorrenza sleale a danno degli altri operatori che agivano nel rispetto della normativa.

Il titolare della ditta è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria per violazione del Decreto Legislativo n. 74/2000.